

Venerdì 6 marzo alle ore 11,30 presso l'aula magna dell'Istituto Balbo (via G. del Carretto, 3) di Casale Monferrato viene presentato il progetto-laboratorio "Palestra di Cittadinanza attiva nella rete" che ha visto il coinvolgimento di alcuni studenti delle scuole casalesi.

Interverrà Carlo Infante, curatore del progetto, Fabio Lavagno, assessore alle politiche giovanili del Comune di Casale Monferrato e i ragazzi di Acmos e Libera Piemonte che hanno collaborato al laboratorio.

L'attività è stata promossa nei mesi scorsi con gli studenti delle scuole di Casale, con la definizione di "palestra di cittadinanza attiva" per intendere una sorta di laboratorio ludico-partecipativo basato inizialmente su facebook per poi sviluppare una piattaforma particolare: un blog basato su una mappa interattiva: un geo-blog che permetta di "scrivere storie nelle geografie" del Monferrato. Su <http://geoblog.it/castelli/> è possibile vedere alcuni interventi che "mappano" i luoghi dell'aggregazione giovanile, gli istituti scolastici, le palestre, i centri culturali. Un'attività in progress che delinea un rapporto inedito tra web e territorio.

Insieme allo sviluppo di questo geo-blog s'è svolta un'attività serrata sulle piattaforme di social networking come facebook, YouTube per i video e Flickr per le foto. L'obiettivo è di coinvolgere attivamente i giovani nel popolare il web di informazioni e contenuti che riguardino il Monferrato, Casale e il Castello.

Nel progetto di comunicazione sono contemplate anche delle soluzioni particolari d'interaction design, come l'uso del bluetooth e la realizzazione di mobtag, particolari codici grafici che possono essere letti dagli smartphone (su cui installare un apposito software) e da cui trarre dei testi (citazioni letterarie e drammaturgiche o raccolte di tag-parole chiave) o dei link attivi che rimandano ai post pertinenti del geo-blog.

Per rendere evidenti queste pratiche innovative vi sarà un'azione dimostrativa il 21 e 22 marzo, per un "civico assedio" del Castello, in relazione alla performance di Koinè e Collettivo Teatrale che cureranno le visite radioguidate per l'evento d'inaugurazione.

Si tratta di sperimentazioni che tendono a interpretare le potenzialità creative delle nuove generazioni e che il sistema educativo può e deve contestualizzare per creare una connessione culturale tra innovazione e tradizione.

Su facebook: [CasTELL. Narra Casale e il suo Castello](#)

<http://www.facebook.com/board.php?uid=51170598208#/group.php?gid=51170598208>

*Dedicare il Castello, con le attività e i servizi che in esso si svilupperanno, alle giovani generazioni è una scelta importante per una città come Casale.*

*Promuovere un coinvolgimento di natura partecipativa utilizzando gli strumenti del web 2.0, rappresenta la massima coerenza possibile rispetto alla destinazione che si intende dare a questo spazio, che per la prima volta diventa pubblico e aperto alla città.*

*Spazi pubblici e materiali virtuali come officine della fantasia e del confronto, per poter coinvolgere i ragazzi ad un modo nuovo di essere cittadini.*

*Fabio Lavagno*

*Assessore alle Politiche Giovanili*

*Lo sviluppo della nostra società riguarda l'invenzione dello spazio pubblico, dall'invenzione del teatro nella polis greca alle piazze del rinascimento. E' in questo quadro che s'inserisce la reinvenzione del ruolo del Castello nel contesto urbano di Casale Monferrato.*

*Questa occasione può diventare un'opportunità per coniugare questo spazio pubblico riconquistato dalla città con un nuovo spazio pubblico che sta emergendo, in primo luogo nelle pratiche d'uso delle nuove generazioni, quello di Internet.*

*In questo senso, nell'ambito dell'evento di inaugurazione del Castello, sarà realizzato un progetto di comunicazione interattiva che interpreti le potenzialità di ciò che viene definito il web 2.0, ovvero l'evoluzione della rete nel senso partecipativo, come il fenomeno dei blog e dei social networking ha reso evidente.*

*Carlo Infante*